



COMUNE DI URBINO

Ufficio Segreteria Generale

MOZIONE APPROVATA, CON 13 VOTI FAVOREVOLI E 1 CONTRARIO, DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 22 GENNAIO 2015 CON ATTO NUMERO 9.

OGGETTO: Mozione relativa al tracciato della Superstrada “Fano-Grosseto”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione di Consiglio della Comunità Montana dell’Alto e Medio Metauro n. 23 del 26.11.2013, con la quale si era approvata la mozione relativa al completamento della strada di grande comunicazione “Fano-Grosseto”;

VISTA la proposta di ulteriore mozione presentata in merito dai Sindaci dei Comuni facenti parte della Comunità Montana dell’Alto e Medio Metauro, da inviare a tutte le Autorità competenti;

Vista la deliberazione di Consiglio della Comunità Montana dell’Alto e Medio Metauro n. 12 del 23.12.2015,

CONSIDERATO

- che il progetto vigente della superstrada E78 (Fano-Grosseto importante infrastruttura che collega i due mari) è il risultato di un lungo percorso di studio e concertazione con le Amministrazioni locali;
- che a suo tempo il CIPE e gli organi preposti alla tutela ambientale e del paesaggio (Ministero Beni Ambientali e Culturali, Provincia) adottarono il progetto vigente scartando altre ipotesi di tracciato perché ritenute troppo impattanti;
- che, a partire dall'approvazione del progetto, le Amministrazioni Comunali hanno redatto gli strumenti urbanistici e i piani di sviluppo in base al progetto approvato;
- che, le peculiari caratteristiche storiche e ambientali del territorio dell'alta valle del Metauro, sono un volano importante per lo sviluppo;
- che i risparmi ottenuti con le varianti costituirebbero una cifra irrisoria rispetto al costo dell'opera, ma che sicuramente comporterebbero un inaccettabile impatto sull'ambiente;
- che l'adozione di tracciati alternativi a un progetto approvato con tutti i crismi di legge sia di dubbia legittimità.

RITENUTO

- che la costruenda superstrada debba essere al servizio del territorio e non viceversa;
- che l'ipotizzato ricorso al metodo del "Contratto di disponibilità", costituisca strumento finalizzato a massimizzare il risparmio senza alcun altro tipo di considerazione e ideato per la realizzazione di opere di natura e importi economici ben diversi e mai utilizzato fin'ora per opere simili a questa.

SI OPPONE

nel modo più assoluto a qualunque modifica del tracciato, che, ritornando a ipotesi già scartate, comporterebbe un'insanabile ferita al territorio vanificando gli sforzi e le iniziative intraprese per valorizzarlo, focalizzandone e valorizzandone le peculiarità esclusive, sforzi e iniziative che hanno già iniziato a dare frutti significativi.

CHIEDE

1. Che si confermi il tracciato vigente (redatto dalla Provincia);
2. Che si informino costantemente i cittadini e le istituzioni sugli sviluppi di ogni decisione che riguardi il loro territorio e l'evoluzione delle trattative.